



PAOLO MARCELLONI
la tecnica del pattinaggio in linea



Grande Paolo

passano gli anni ma tu sei sempre sul pezzo, un mito.

Mi piacerebbe essere ancora uno dei tuoi "seguaci" ma purtroppo mi ritrovo un po' fuori dal giro e, oltretutto, ingessato.

Recentemente ho parlato molto con relativamente ai Mondiali ed alle metodologie, ci siamo detti che il gesto tecnico deve essere uno e solo quello, va imparato ed automatizzato lasciando spazio poi al suo adattamento in base alle situazioni ed alle caratteristiche fisiche di ciascun atleta.

Necessario lavorare su un modello, con convinzione e metodo, senza volere subito il risultato perchè correggere gesti ormai consolidati richiede tempo e applicazione.

Per me tu sei stato il faro, la tua carica ed il tuo modo di esprimere i concetti, la tua determinazione e capacità di rendere semplici concetti complicati, insomma la FIHP dovrebbe tenerti molto stretto e affidare a te il cambiamento di mentalità che riporterebbe l'Italia a dominare.

Peccato che per questioni legate alla malattia non potrò essere presente a Spinea e nemmeno a Piancavallo, ti chiedo di girarmi del materiale per restare aggiornato perchè sto pensando di riprendere e ciò è dovuto alla carica che tu riesci sempre a trasmettermi.

Grazie di tutto Paolo, per me una persona speciale e un grande Maestro.

A presto, un abbraccio